



Avviso pubblico

“Potenziamento dei servizi di continuità assistenziale -
buoni servizio per sostegno alla domiciliarità

POR FSE 2014-2020 - ASSE B

Attività B.2.1.3.A) del PAD “Sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi
di cura rivolti a persone con limitazione dell'autonomia

Decreto Dirigenziale n. 12305 del 16/11/2016

Pubblicazione sul BURT del 30/11/2016, parte III n. 48, suppl. 191

NECESSITÀ

Fornire servizi integrativi attraverso interventi

- ➔ multidisciplinari e personalizzati,
- ➔ tempestivi,
- ➔ contingentati nel tempo (max 3 settimane dalla dimissione),
- ➔ pensati ed attivati dal servizio pubblico.

RISULTATI ATTESI

- ✓ **facilitato il rientro dei pazienti con fragilità presso il proprio domicilio**
- ✓ **diminuiti gli interventi residenziali**
- ✓ **dimissioni più veloci**

Bisogno rilevato: sostenere ed accompagnare alcune categorie con particolari fragilità nel momento della dimissione verso il proprio domicilio da presidio ospedaliero o da struttura pubblica di cura intermedia o riabilitativa.

Modalità di intervento: innestare risorse “non ordinarie” (POR FSE 2014-2020) per

- sviluppare una nuova modalità di approccio;
- estendere la sperimentazione di un modello innovativo – l’Agenzia ospedale-territorio - finora avviato soltanto in alcune zone-distretto;
- offrire interventi/soluzioni che svolgano una funzione complementare ed integrativa dei servizi offerti in questo contesto ed aventi caratteristiche definite di tempestività, qualità e temporaneità.

Conformità con quanto indicato nella DGR n.1134 del 24/11/2015 “Linee di indirizzo per l’attivazione ed il finanziamento degli interventi sulle attività dell’Asse B del POR-FSE 2014-2020 per le quali il Settore Innovazione Sociale della RT è Responsabile di Attività”.

FINALITÀ

Favorire, accompagnare e sostenere, nell'ambito dei percorsi di continuità assistenziale ospedale-territorio, il rientro presso il proprio domicilio della persona anziana, con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o della persona disabile grave, a seguito di dimissioni da un presidio ospedaliero zonale o da Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture pubbliche di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, anche attraverso il potenziamento e consolidamento dei servizi territoriali di continuità assistenziale con la messa a disposizione di interventi integrativi a sostegno della domiciliarità .

Soggetti attuatori

- Società della Salute

o

- ove non costituite, il soggetto pubblico o un raggruppamento temporaneo (ATS) di soggetti pubblici ammissibili espressamente individuati dalla Conferenza zonale dei sindaci integrata

Le zone-distretto hanno facoltà di aggregarsi tra di loro ai fini di presentare progetti in forma integrata

DESTINATARI



- persona anziana >65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza

o

- persona disabile grave

in dimissione da un presidio ospedaliero zonale o da Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture pubbliche di cure intermedie o riabilitative

Modalità in intervento

Paziente dimissionario ➡ ➡ ➡ **valutazione multidisciplinare** con conseguente presa in carico effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio ➡ ➡ ➡ creazione di un **Piano individualizzato** in previsione del rientro presso il proprio domicilio sulla base degli specifici bisogni rilevati ➡ ➡ ➡ ove necessario **assegnazione di buono servizio**



INTERVENTI FINANZIABILI



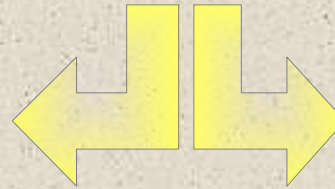
Buoni servizio

per l'attivazione di prestazioni erogate ai cittadini



Azioni di sistema

- potenziamento del servizio zonale di continuità ospedale-territorio;
- potenziamento attività di valutazione multidisciplinare all'interno del presidio ospedaliero di zona;
- integrazione con il reparto di dimissione del paziente



Attivazione, presso le strutture di dimissione, di un punto informativo e di orientamento sulle caratteristiche dei servizi integrativi offerti dall'Avviso.

Per ogni buono servizio possono essere attivati interventi assistenziali appropriati ed efficaci che favoriscono il rientro dei destinatari all'interno del proprio contesto familiare e sociale per **un massimo di Euro 1.500,00** e per la **durata massima di 3 settimane**.

Servizi e prestazioni
attivabili a mezzo
del buono servizio

<i>livello</i>	<i>descrizione interventi*</i>	<i>operatore</i>	<i>struttura intervento</i>
minimo	interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene e mobilitazione, educazione care giver	OSA o OSS	15 accessi in 3 settimane
basso	Educazione, addestramento, medicazioni semplici, altre prestazioni non invasive (es. test rapido glicemia, clisma evacuativo, rilevazione parametri vitali)	Infermiere	5 accessi in 3 settimane
	Riattivazione, Addestramento uso ausili semplici, educazione del care giver	Fisioterapista	5 accessi in 3 settimane
medio	Educazione e gestione catetere vescicale, educazione, gestione e medicazione stomie, terapia endovenosa idratante, medicazione semplice	Infermiere	10 accessi in 3 settimane
	Trattamento riabilitativo (in relazione al quadro funzionale), supporto al self management	Fisioterapista	8 accessi in 3 settimane
descrizione intervento			struttura intervento
Cure intermedie temporanee presso RSA nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.			Ricovero in RSA per 12 gg



RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE

Euro 9.000.000,00 suddivise in:

- Euro 7.750.000,00: risorse destinate al finanziamento di buoni servizio di cui Euro 1.280.000 contribuiscono allo sviluppo urbano sostenibile in sinergia con quanto previsto dall'Asse 6 del POR FESR 2014-2020;
- Euro 1.250.000,00: risorse per Azioni di sistema.

Le risorse sono state ripartite all'interno delle zone-distretto

tenendo in considerazione:

- popolazione residente;
- popolazione disabile grave 18/64 anni;
- numero delle dimissioni >65 anni da ricovero ospedaliero ordinario, per zona di residenza, ovunque ricoverati.

Zona-distretto	Totale risorse per buoni servizio	Risorse per Azioni di sistema	Totale risorse assegnate
Pistoiese	441,703	45,000	486,703
Val di Nievole	258,759	35,000	293,759
Pratese	606,835	70,000	676,835
Firenze	714,186	70,000	784,186
Fiorentina Nord-Ovest	353,059	45,000	398,059
Fiorentina Sud-Est	292,954	35,000	327,954
Mugello	108,073	35,000	143,073
Empolese	377,475	45,000	422,475
Valdarno Inferiore	162,866	35,000	197,866
Lunigiana	94,212	27,000	121,212
Apuane	360,971	45,000	405,971
Valle del Serchio	116,116	35,000	151,116
Piana di Lucca	421,697	45,000	466,697
Alta Val di Cecina	45,774	27,000	72,774
Valdera	259,173	35,000	294,173
Pisana	519,108	45,000	564,108
Bassa Val di Cecina	181,853	35,000	216,853
Livornese	434,108	45,000	479,108
Val di Cornia	153,893	35,000	188,893
Elba	59,019	27,000	86,019
Versilia	282,847	35,000	317,847
Alta Valdelsa	150,659	35,000	185,659
Valdichiana Senese	113,175	35,000	148,175
Amiata Senese e Val d'O.	41,124	27,000	68,124
Senese	203,919	35,000	238,919
Casentino	69,506	27,000	96,506
Val Tiberina	55,449	27,000	82,449
Valdichiana Aretina	87,979	27,000	114,979
Aretina	226,179	35,000	261,179
Valdarno	170,251	35,000	205,251
Colline Metallifere	83,578	27,000	110,578
Colline dell'Albegna	86,373	27,000	113,373
Amiata Grossetana	37,198	27,000	64,198
Grossetana	179,929	35,000	214,929
TOTALE	7,750,000	1,250,000	9,000,000



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Direzione Generale
Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

Soggetti erogatori dei servizi e delle prestazioni attivabili a mezzo dei buoni servizio

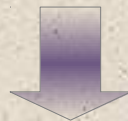
1 Servizi di assistenza domiciliare



Operatori economici accreditati secondo il disposto della LR n.82/2009

Professionisti sanitari infermieri e fisioterapisti in possesso di abilitazione professionale

2 Prestazioni di ricovero temporaneo in RSA nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito



Operatori economici accreditati secondo il disposto della LR n.82/2009 assicurare i requisiti organizzativi e professionali previsti dalla DGR n.1002 del 10/10/2005

Modalità di selezione dei soggetti erogatori

La scelta dei soggetti che erogheranno i servizi e gli interventi definiti nel Piano individualizzato è demandata al destinatario assegnatario del buono servizio.

Il destinatario potrà scegliere consultando un elenco di operatori economici selezionati in ogni zona-distretto (o zone-distretto aggregate) tramite Avvisi per manifestazione di interesse pubblicati dalle SdS o, ove non costituite, dal soggetto pubblico beneficiario.

Approvazione
progetti zionali
da parte della RT

Pubblicazione Manifestazioni di interesse

La possibilità di presentare domanda
di accesso sarà garantita per
l'intera durata dei progetti

Entro 60 gg
approvato un primo elenco

Numero minimo
persone valutate:
6.987

Numero minimo
buoni servizio:
5.167

Durata dei progetti: max 24 mesi

Copertura geografica: L'intero territorio regionale

Obiettivi di sistema

- sviluppare un sistema territoriale capace di operare in maniera multiprofessionale sulla domiciliarità attraverso il lavoro di equipe multidisciplinari;
- attivare una valutazione multidimensionale standardizzata.

Per info e documentazione:
www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi